

38° scheda quindicinale per l'incontro

Scheda per tutti i partecipanti

1 - Introduzione all'ascolto della Parola

- Dopo il segno di croce, Invochiamo lo Spirito Santo
- Leggiamo, con calma, il testo biblico

²³Fu verso quel tempo che scoppiò un grande tumulto riguardo a questa Via. ²⁴Un tale, di nome Demetrio, che era orafo e fabbricava tempieetti di Artemide in argento, procurando in tal modo non poco guadagno agli artigiani, ²⁵li radunò insieme a quanti lavoravano a questo genere di oggetti e disse: "Uomini, voi sapete che da questa attività proviene il nostro benessere; ²⁶ora, potete osservare e sentire come questo Paolo abbia convinto e fuorviato molta gente, non solo di Èfeso, ma si può dire di tutta l'Asia, affermando che non sono dèi quelli fabbricati da mani d'uomo. ²⁷Non soltanto c'è il pericolo che la nostra categoria cada in discredito, ma anche che il santuario della grande dea Artemide non sia stimato più nulla e venga distrutta la grandezza di colei che tutta l'Asia e il mondo intero venerano".

²⁸All'udire ciò, furono pieni di collera e si misero a gridare: "Grande è l'Artemide degli Efesini!". ²⁹La città fu tutta in agitazione e si precipitarono in massa nel teatro, trascinando con sé i Macèdoni Gaio e Aristarco, compagni di viaggio di Paolo. ³⁰Paolo voleva presentarsi alla folla, ma i discepoli non glielo permisero. ³¹Anche alcuni dei funzionari imperiali, che gli erano amici, mandarono a pregarlo di non avventurarsi nel teatro. ³²Intanto, chi gridava una cosa, chi un'altra; l'assemblea era agitata e i più non sapevano il motivo per cui erano accorsi.

³³Alcuni della folla fecero intervenire un certo Alessandro, che i Giudei avevano spinto avanti, e Alessandro, fatto cenno con la mano, voleva tenere un discorso di difesa davanti all'assemblea. ³⁴Appena s'accorsero che era giudeo, si misero tutti a gridare in coro per quasi due ore: "Grande è l'Artemide degli Efesini!". ³⁵Ma il cancelliere della città calmò la folla e disse: "Abitanti di Èfeso, chi fra gli uomini non sa che la città di Èfeso è custode del tempio della grande Artemide e della sua statua caduta dal cielo? ³⁶Poiché questi fatti sono incontestabili, è necessario che stiate calmi e non compiate gesti inconsulti. ³⁷Voi avete condotto qui questi uomini, che non hanno profanato il tempio né hanno bestemmiato la nostra dea. ³⁸Perciò, se Demetrio e gli artigiani che sono con lui hanno delle ragioni da far valere contro qualcuno, esistono per questo i tribunali e vi sono i proconsoli: si citino in giudizio l'un l'altro. ³⁹Se poi desiderate qualche altra cosa, si deciderà nell'assemblea legittima. ⁴⁰C'è infatti il rischio di essere accusati di sedizione per l'accaduto di oggi, non essendoci alcun motivo con cui possiamo giustificare questo assembramento". Detto questo, sciolse l'assemblea¹.

- Rimaniamo in silenzio per qualche minuto, rileggiamo il brano, ascoltiamo

2- Prima risposta:

- Esprimiamo una prima risposta istintiva rispetto al testo biblico: un commento, una sensazione, degli interrogativi che il brano suscita.

- ◆ Cosa ti è piaciuto di più ?
- ◆ Cosa non ti è chiaro ?

¹ Nella Bibbia CEI del 2008 il versetto 41 non è presente, la frase "Detto questo, sciolse l'assemblea" è inserita come continuazione del versetto 40; in altri testi (Tob, Cei 1974, ecc) il versetto è indicato separatamente con v. 41. Atti 19,23-40

3- Comprendere:

- **alcuni spunti per un approfondimento del testo**

1. Si ripresenta il conflitto fra Dio e Mammona, come è già stato mostrato negli episodi di Anania e Saffira (5,1-11); il mago Simone (8,9-24); la schiava con il dono della divinazione (16,16-19); il mago Elimas (13,6-12).
2. Il discorso del cancelliere ha un grande valore apologetico di difesa del cristianesimo dagli attacchi che venivano portati nel tentativo di arrestarne la diffusione.
3. L'azione della Chiesa che non reagisce a questi tumulti, forse per lasciare su un piano diverso il proprio annuncio e soprattutto lo stile di vita rispondente al messaggio di Gesù.

- **alcuni spunti per la vita personale e della comunità**

Tre elementi di differenza fra i pagani ed i cristiani vengono messi in evidenza da questo brano, certamente richiedono però una riflessione attenta per capire quanto seguiamo, sia personalmente che come chiesa, il messaggio di Gesù o invece siamo caduti nella trappola in cui erano caduti i pagani: la ricerca del potere in ogni ambito, economico, politico, sociale ...

1. Demetrio strumentalizza la fede per non perdere il proprio vantaggio economico e certe manifestazioni che vediamo vicino a luoghi di culto ci fanno pensare che forse anche noi siamo a rischio di cadere in questa situazione. Spesso, al di là del potere economico, ci sono altri poteri nella cui ricerca è più facile cadere, pensiamo all'orgoglio, al dominio sugli altri, alla ricerca della considerazione degli altri ecc. ecc.
2. I pagani sono idolatri, si fabbricano i loro dei come sembra loro meglio e soprattutto scelgono quale vogliono seguire e tenere in primo piano nella loro considerazione. Anche io posso avere degli idoli che mi sono creato: degli oggetti che voglio e per cui faccio anche grandi sacrifici, un posto di lavoro a cui voglio arrivare incurante del modo in cui vi arrivo ecc. ecc.
3. Il rapporto con il tempio è spesso fonte di problemi, si pensa che nella chiesa più bella sia più facile pregare, forse si pensa di essere ascoltati di più. Sento la presenza di Gesù con me anche senza bisogno di essere nel tempio? Prego anche fuori del tempio? Soprattutto mi sento cristiano anche fuori del tempio, cioè in ogni momento della mia vita?
4. *"I più non sapevano il motivo per cui erano accorsi"* dice il brano letto, questo è un rischio che sempre si corre, specialmente quando si segue chi urla di più, oppure chi ha più followers. Perché questo non accada occorre che ognuno di noi sia preparato, formato sui vari argomenti che può trovarsi ad affrontare, imparando anche a leggerli alla luce del messaggio di Gesù.

4 - Il messaggio condiviso: le riflessioni dei presenti

- **Confrontiamo la nostra vita con il testo, mettiamoci alla ricerca di ciò che può illuminare la vita di ciascuno: personale, familiare, comunitaria, sociale....**

5 - La risposta si fa preghiera

- **Esprimiamo le preghiere che la parola di Dio suggerisce.**